

Osservatorio legislativo interregionale

Riunione

2 e 3 aprile 2009 a Roma

presso la sede della Regione Sardegna in via Lucullo

Commemorazione del collega

Gianni Nizzero

OLI ROMA

2 aprile 2009

Saluto caramente le persone presenti e permettetemi di pensare a quanto sia bello che tutti voi abbiate sentito il bisogno di ricordare Gianni.

Riflettevo ieri sera sul fatto che se alcune persone ci colpiscono e rimangono nel nostro cuore significa che da parte loro vi è stato nei nostri confronti una vera trasmissione di sentimenti con molta generosità e senza paura.

Gianni ci ha quindi arricchiti: la trasmissione del suo ricco mondo emotivo era spontanea e generosa.

Aveva una personalità complessa: da una parte molto dotato dal punto di vista dell'analisi e della sintesi giuridica, dall'altra la sua grande voglia e capacità di esplorare il mondo e di meravigliarsi del bello intorno a se.

E' quindi con grande gioia che diamo inizio ai lavori di questa riunione voluta da voi colleghi di tutti i Consigli e che testimonia che l'affetto che io ho per Gianni è quello che anche tutti voi avete.

Vorrei adesso leggervi il saluto inviato dalla Presidente del Consiglio della Sardegna On. Claudia Lombardo a nome dell'istituzione e del personale tutto.

Lina Cannas

Saluto della Presidente del Consiglio regionale della Sardegna in occasione della presentazione del libro "Ordinamento Regionale: innovazioni dopo la riforma del Titolo V e attuazione dei nuovi Statuti".

Nel porgere un saluto a tutti i convenuti e ringraziare per l'iniziativa l'Osservatorio Legislativo Regionale, mi sia consentito ricordare la figura del dottor Giovanni Nizzero, dirigente del Consiglio regionale, prematuramente scomparso alla cui memoria è dedicato il volume che oggi viene presentato nella nostra sede di Roma.

Il dottor Nizzero già dai tempi dell'Università si distinse per le sue brillanti doti, ricevendo gli elogi di Professori quali Franco Ledda e Enzo Cheli, da tutti considerati dei veri e propri maestri.

Doti confermate nel 1978, quando vinse (il primo in graduatoria) il concorso al Consiglio regionale e ribadite durante tutta la sua carriera all'interno dell'Amministrazione consiliare. Nella nostra Assemblea il dottor Nizzero si occupò principalmente di problemi di carattere istituzionale, ma indirizzò le sue notevoli capacità anche in altri settori, tra cui in particolare, la tutela dell'ambiente. E' stato uno degli indimenticabili animatori dell'attività dell'Osservatorio, sin dal primo avvio, distinguendosi anche in questo per disponibilità, competenza e grande umanità. Ha sempre collaborato con la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali.

Oggi l'Osservatorio gli dedica il volume, e ci fa piacere che lo faccia in ossequio ad un dirigente che si è sempre mostrato persona integerrima e sensibilissima, profondo conoscitore e amante delle tradizioni linguistiche e culturali della sua terra che considerava speciale in tutti i sensi.

Sono sicura che il ricordo del dottor Nizzero accompagnerà sempre tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e apprezzarlo.

Grazie per questa affettuosa attenzione! Con i più sinceri auguri di Buon Lavoro.

Claudia Lombardo

Ricordare Gianni Nizzero non è difficile: amavo la sua risata infantile e contagiosa, i suoi occhi scuri indagatori, sempre capaci di stupirsi.

Lo conobbi nel 1978 agli orali del Concorso per funzionari del Consiglio regionale. Io ero terrorizzata e lui trovò le parole giuste per rassicurarmi.

Nacque una bella e sincera amicizia che non ha mai avuto incrinature, neanche quando i rapporti tra colleghi diventarono sempre più difficili.

La vita gli tese insidie e difficoltà di ogni genere, ma grazie alla sua vivacità culturale e alla sua forza interiore riuscì a superarle, generando però negli ultimi anni attorno a lui quella sorta di fastidio e ingenerosità che suscitano le persone non omologabili al potere e quindi tenaci nel combattere le ingiustizie.

La sua sensibilità, che spesso lo faceva soffrire, gli permise però di sviluppare una grande empatia con la sofferenza.

Mi fu molto vicino con affetto e semplicità nei momenti difficili della mia vita e cercò in tutti i modi di facilitare il mio inserimento a Roma.

Mi piace pensare che Gianni oggi sia qui con noi e ci sussurri le parole dello scrittore Henry Scott Olland, che il regista Ozpetek riprende nel film 'Cuore sacro': "La morte non è niente sono soltanto entrato nella stanza accanto Io sono io e tu sei tu..... Non indulgete in variazioni di tono, non prendete un'aria forzata di solennità e dolore....."

Ridete come abbiamo sempre riso alle battute che ci divertivano..... Perché dovrei uscire dalla mente soltanto perché sono sparito dalla vista? Sono in un posto molto vicino, giusto dietro l'angolo. Va tutto bene."

Lina Cannas

Dirigente dell'Ufficio di rappresentanza
del Consiglio Regionale della Sardegna in Roma

RICORDO DI GIANNI NIZZERO

GIANNI NIZZERO È STATO UN DIRIGENTE REGIONALE DI GRANDE VALORE.

VANNO RICORDATE LE SUE RARE CAPACITÀ DI GIURISTA (LE SUE NOTE E ARTICOLI VENIVANO SPESSO ACCOLTI DALLE MIGLIORI RIVISTE SPECIALISTICHE), IL SUO RIGORE (LA COMPLETEZZA E LA RAPIDITÀ NEL LAVORO), E LE SUE SCELTE TEMATICHE, FRUTTO COSTANTE DI MORALITÀ CIVILE, CURIOSITÀ, GENEROSITÀ.

GIANNI, CIOÈ, SCEGLIEVA SEMPRE DI APPLICARSI A TEMI PARTICOLARMENTE UTILI E SIGNIFICATIVI, PER IL PROGREDIRE DEL DIBATTITO PUBBLICO E PER LE SCELTE ISTITUZIONALI.

COSÌ, COME GIURISTA, HA APPROFONDITO COME POCHI ARGOMENTI COME IL SISTEMA DELLE FONTI E DELLE INTENZE INTERISTITUZIONALI; HA STUDIATO A LUNGO I GRANDI PROBLEMI COSTITUZIONALI (I RAPPORTI STATO-REGIONI, LE NORME D'ATTUAZIONE STATUTARIA, LE FORME DI GOVERNO, ECC.), MA HA ANCHE APERTO SETTORI NUOVI DI RIFLESSIONE (AMBIENTE, ZONA FRANCA FISCALE, ECC.) E HA ARRICCHITO AMBITI STAGNANTI (MINORANZE, SPECIALITÀ STATUTARIA).

UN ARGOMENTO PER CUI GIANNI SI È SPESO MOLTO, IN MODO PARTICOLARE, È STATO QUELLO DEI SISTEMI INFORMATIVI, COME BASE PER LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI REGIONALI, OGGI SI DIREBBE DEL LORO NUOVO RUOLO. MA ANCHE SU ALTRE GRANDI QUESTIONI IL NOSTRO AMICO E COLLEGA È STATO UN ANTICIPATORE: MI RIFERISCO, PER ESEMPIO, AGLI STATUTI INTERNI DELLE REGIONI SPECIALI, O AL SENATO DELLE REGIONI O AI NUOVI CONTENUTI DI UN NUOVO STATUTO SARDO.

È STATO QUINDI UN LAVORATORE INTELLETTUALE, UN GIURISTA, CHE HA SAPUTO UNIRE IL RIGORE DEL FORMALISMO TIPICO DELLA TRADIZIONE CONTINENTALE ALL'APPROCCIO OPERATIVO ALL'EFFETTIVITÀ DEI RISULTATI, DEL DIRITTO VIVENTE, DI MATRICE ANGLOSASSONE: QUASI UN MODELLO DI SINTESI PROPOSITIVA.

NEL SUO MODO DI PORSI NEL LAVORO DEVO POI RICORDARE LA SUA CAPACITÀ COLLABORATIVA: DAI MOLTI GRUPPI DI LAVORO CUI HA PARTECIPATO O CHE HA COORDINATO IN SENO ALL'OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE; AL DOPPIO VOLUME SUI NUOVI STATUTI, ELABORATO CON PAOLA PIRAS, AI MOLTI SCRITTI STESI A QUATTRO MANI CON ALTRI, SPESSO CON ME.

SE, COME AUSPICO, SI DOVRÀ ELABORARE UN CODICE DEONTOLOGICO PER I DIRIGENTI DELLE ASSEMBLEE REGIONALI, LA FIGURA DI GIANNI NIZZERO POTRÀ COSTITUIRE UN RIFERIMENTO UTILE ED ESEMPLARE.

LA MORTE IMPROVVISA L'HA SOTTRATTO A NUOVE ASPIRAZIONI, A MOLTI IMPORTANTI PROGETTI: SAREBBE STATO UN "GIURISTA SENZA FRONTIERE", UN AVVOCATO, AVREBBE PROBABILMENTE CREATO UNA LIBRERIA SPECIALISTICA IN MATERIA DI AMBIENTE E USO DEL TERRITORIO.

A NOI LA SUA SCOMPARSА HA TOLTO UN'AMICIZIA PREZIOSA, UN AFFETTO IMPORTANTE, E UNA SERIE DI POSSIBILI RELAZIONI NUTRITE DI ALTRUISMO E ORIGINALITÀ, CARATTERI CHE COME POCHI SAPEVA ESPRIMERE E PRATICARE.

GIUSEPPE CABONI